



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO**

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE
CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ E DI CERTIFICAZIONI E PATENTINI
NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPECIALISTICHE
CUP - E78J23000450002**

L.R. N. 10 DEL 12/03/2020– D.G.R.N. 50/14 DEL 08/10/2020 E D.G.R. N. 63/9 DEL 11/12/2020

ANNUALITÀ 2023



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Sommario

Scheda intervento	3
Art. 1 - Premessa	4
Art. 2 - Definizioni	4
Art. 3 - Oggetto e finalità	5
Art. 4 - Risorse finanziarie	5
Art. 5 - Natura e misura dell'aiuto	6
Art. 6 - Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità	6
Art. 7 Soggetti erogatori dei servizi	11
Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda	11
Art. 9 - Termini di presentazione della Domanda	12
Art. 10 - Concessione del contributo	13
Art. 11 - Cause di esclusione della domanda	14
Art. 12 - Obblighi dei soggetti beneficiari	14
Art. 13 – Rendicontazione e liquidazione	15
Art. 14 – Liquidazione del contributo	17
Art. 15 Proroghe	17
Art. 16 – Controlli delle dichiarazioni sostitutive	17
Art. 17 - Rinuncia	18
Art. 18 – Revoca del contributo	18
Art. 19 - Responsabile del Procedimento	18
Art. 20 – Pubblicità del bando e richieste chiarimenti	19
Art. 21 – Ricorsi e foro competente	19
Art. 22 - Informativa e tutela della riservatezza e trattamento dei dati	19
Art. 23 - Termini dei procedimenti amministrativi	20
Art. 24 - Disposizioni finali	21



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Scheda intervento

Oggetto e finalità	Aumentare la competitività delle imprese attraverso l'acquisizione di specifiche specializzazioni e/o il raggiungimento di definiti standard di qualità nei processi e nei prodotti.
Direttive di attuazione	Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/14 del 08/10/2020 Deliberazione della Giunta Regionale n. 63/9 del 11/12/2020
CUP	E78J23000450002
Soggetti beneficiari	Imprese aventi sede legale e operativa in Sardegna, attive al momento della presentazione della richiesta di contributo nonché all'atto dell'erogazione dello stesso.
Settori Ammissibili	Artigianato
Tipologie di spese ammissibili	<ul style="list-style-type: none">• Spese per consulenze di supporto al percorso di certificazione.• Spese per la formazione del personale funzionali al conseguimento delle certificazioni.• Spese per il rilascio delle certificazioni/patentini da parte di organismi abilitati.
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) n. 1407/2013 e s.m.i.
Importo minimo contributo	€ 600,00
Importo massimo contributo	€ 10.000,00
Forma aiuto	Sovvenzione, calcolata sulle spese ammissibili
Intensità aiuto	50%
Selezione dei progetti	Procedura a sportello
Durata	Massimo 12 mesi dalla data della concessione
Fonti di copertura della spesa	Regionale



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Art. 1 - Premessa

La [Legge Regionale n. 10 del 12/03/2020](#) (Legge di stabilità 2020) all'art. 4, comma 6, ha previsto uno stanziamento di euro 1.500.000 per la concessione di contributi a favore delle imprese artigiane e commerciali, per il conseguimento delle certificazioni di qualità e di certificazioni e patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche.

La stessa norma ha disposto che i contributi siano erogati conformemente ai principi generali dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato e al quadro della normativa in materia di aiuti di Stato formato, in particolare, dal Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"¹.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R) n. 50/14 del 08/10/2020, resa definitiva dalla D.G.R n. 63/9 del 11/12/2020, sono state approvate le direttive e i criteri di attuazione per l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 4, comma 6 della Legge suindicata.

La partecipazione alla procedura di attribuzione dei contributi previsti dalla L.R. 10/2020 comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle disposizioni contenute nell'allegato 1 alla D.G.R n. 50/14, delle clausole del bando, delle dichiarazioni da rendersi a corredo della domanda e in fase di rendicontazione, nonché dell'avviso pubblico.

Art. 2 - Definizioni

- **Impresa beneficiaria:** il soggetto ammesso a beneficiare delle agevolazioni previste;
- **Impresa in difficoltà:** un'impresa in difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà di cui alla Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02; per le PMI, un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art.2 par. 18, del [Regolamento \(UE\) 651/2014](#)¹;
- **Impresa unica:** si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con

¹Con il Regolamento (UE) 2020/972 del 02/07/2020, la Commissione europea ha provveduto alla modifica dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti. Conseguentemente, il periodo di applicazione dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e (UE) n. 651/2014, è prorogato fino al 31/12/2023.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

- **RNA: Registro Nazionale Aiuti**, rilascia specifiche "visure" che riportano l'elenco dei benefici già concessi al potenziale destinatario dell'aiuto, ai fini delle verifiche del rispetto della soglia "de minimis", nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti).
- **Settori esclusi** ai sensi dell'art. 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e s.m.i. (v.di Allegato C).
- **Progetto**: intervento per il quale si richiede l'agevolazione, che include le attività da realizzare ai fini dell'ottenimento delle certificazioni di qualità e dei patentini obbligatori per lo svolgimento di attività specialistiche.
- **Soggetto responsabile della misura di supporto**: Servizio Programmazione e finanziamenti alle imprese -Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.
- **Soggetto proponente**: l'impresa che presenta domanda a valere sul presente avviso.
- **Soggetto presentatore**: il soggetto delegato dal soggetto proponente per la presentazione della domanda.

Art. 3 - Oggetto e finalità

La Regione Sardegna, con il presente Avviso mira ad incentivare l'innovazione, la competitività e la qualità delle produzioni, dei processi e dell'organizzazione delle imprese artigiane.

L'oggetto dell'intervento è la concessione di aiuti alle imprese del comparto artigiano per il conseguimento delle certificazioni di qualità inerenti al processo di lavorazione, al rispetto per l'ambiente, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori che hanno costruito il prodotto o realizzato il servizio, nonché le certificazioni e i patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche.

Art. 4 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie a disposizione per l'erogazione degli incentivi di cui al presente Avviso sono pari a euro 750.000,00 come previsto dalla D.G.R. n. 50/14 del 08/10/2020 e n. 63/9 del 11/12/2020.

L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di integrare lo stanziamento previsto al comma 1 del presente articolo con ulteriori fondi di natura regionale, nazionale o comunitaria.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Art. 5 - Natura e misura dell'aiuto

L'aiuto consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto pari al 50%** delle spese riconosciute come ammissibili (calcolate al netto dell'IVA e altre imposte e tasse) e regolarmente documentate, a partire da un contributo minimo di euro 600,00 fino ad un massimo di euro 10.000,00.

Il contributo è concesso nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore "de minimis" pubblicato in GUUE serie L n. 352 del 24 dicembre 2013 e s.m.i.

In base a tale Regolamento, il contributo erogato in regime "de minimis", potrà essere concesso solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di euro 200.000,00, in cui devono essere ricompresi anche gli eventuali altri aiuti concessi ad una medesima impresa o, se ricorre la fattispecie di cui all'art. 2, comma 2, ad una medesima "impresa unica" nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada per conto terzi l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi non può superare i 100.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Non entrano a far parte del tetto di contributo a titolo "de minimis" i contributi a valere su regimi di aiuti notificati alla Commissione europea e da questi approvati.

Qualora il contributo comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3, comma 7 del Regolamento medesimo, il soggetto richiedente può optare, fino alla concessione di tale aiuto, per la riduzione del finanziamento richiesto o per la rinuncia, totale o parziale, a precedenti aiuti già percepiti, al fine di non superare tale massimale.

Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultima domanda valutata positivamente dovesse essere coperto solo in parte dalle disponibilità residue, si procede alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, agevolando comunque l'intero progetto. È fatta salva la facoltà per l'impresa beneficiaria di rinunciare formalmente a dette agevolazioni ridotte.

Art. 6 - Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di agevolazione:

1. le imprese iscritte all'Albo delle Imprese **Artigiane** e/o **annotate con la qualifica di impresa artigiana** (sezione speciale) nel Registro delle Imprese, secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge regionale n.32/2016.
2. Le imprese richiedenti devono avere sede legale e operativa in Sardegna ed essere attive alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento nonché al momento di erogazione dello stesso.

Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino all'approvazione del rendiconto ed all'erogazione del contributo, presentino i seguenti requisiti e rispettino le seguenti condizioni:

- siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- non siano considerate impresa in difficoltà, ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Reg. (UE) n. 651/2014;
- operino nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- siano in regola con gli adempimenti relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente, attestato da DURC regolare e in corso di validità alla data della domanda;
- non siano destinatarie della sanzione di cui all'art. 9, comma 2, lettera e d) del D.lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii;
- dichiarino l'identità dei soci e, in caso di quote di capitale intestato a società fiduciarie o società estere, la precisa identità dei fiducianti e soci ed i dati anagrafici identificativi delle persone fisiche titolari delle quote societarie delle imprese socie della richiedente;
- non abbiano, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 5/2016 come modificato dall'art.6, comma 3, della L.R. n. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla L.R. n. 16/2021 e dalla D.G.R. n. 8/42 del 19/02/2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali";
- il legale rappresentante dell'impresa richiedente, o altra società presso la quale lo stesso operi in qualità di legale rappresentante o amministratore, non ricada in una o più delle condizioni previste dall'articolo 14 comma 1 della L.R. n.5 dell'11.04.2016;
- l'impresa proponente, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica" di cui all'art. 2, par. 2, del Reg. de minimis 1407/2013, non superino il limite previsto dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 in materia di aiuti «de minimis» nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;
- non siano beneficiarie di altri contributi pubblici per le spese oggetto dell'agevolazione;
- non rientrino tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto corrente bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- operino solo nei settori economici ammissibili all'aiuto; per coloro che operano sia nei settori esclusi e in quelli che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) N. 1407/2013 e relativa proroga, garantiscano tramite mezzi adeguati, quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi delle presenti disposizioni;
- attivino un conto corrente dedicato, o utilizzare un conto corrente destinato a gestire le transazioni (pagamenti) oggetto del Progetto, anche in via non esclusiva;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- si impegnino a comunicare le variazioni intervenute nello status giuridico e operativo che alterino o modifichino la sua condizione di soggetto beneficiario;
- siano in regola con le disposizioni ai sensi del D.M. n. 40/2008 in attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, nonché di quanto previsto ai sensi della L. n. 205/2017;
- siano in regola con le disposizioni previste dalla L. n. 161/2017 e successive modifiche di cui alla Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 del 19/01/2018;
- che non abbiano concluso contratti di lavoro subordinato e autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001 (c.d. divieto di pantouflage);
- non ricadano nei motivi di esclusione di cui all'art. 94, 95 e 96 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, 36;
- non siano incorsi nelle sanzioni previste dall'art. 75 comma 1-bis del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.;

Il possesso dei requisiti sopra indicati sarà attestato con dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche o integrazioni.

La non veridicità dei dati dichiarati può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.

I requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura devono sussistere in capo al soggetto richiedente fino all'approvazione del rendiconto ed all'erogazione del contributo.

Non possono beneficiare dei contributi le imprese che non soddisfano i requisiti sopra elencati e quelle operanti nei settori previsti all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e s.m.i.. (Vedi Allegato C).

7La misura copre le spese sostenute relative agli interventi di seguito riportati, entro i termini fissati e secondo le modalità previste dal presente Avviso. Ogni domanda potrà riguardare più di una certificazione e più di un patentino.

Di seguito una lista delle categorie di interventi ammissibili:

- A. adozione e/o implementazione di sistemi di gestione certificati delle seguenti categorie, nonché ad altre non specificatamente sottoindicate strettamente attinenti all'attività di impresa:
- attestazioni SOA;
 - Sistema di gestione della qualità;
 - Sistema di gestione dell'ambiente;
 - Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro;
 - Sistema di gestione per la sicurezza alimentare;
 - Sistemi di gestione per la responsabilità sociale, parità di genere;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
 - Sistema di gestione dell'energia.
- B. Acquisizione di patentini obbligatori per lo svolgimento di attività specialistiche conseguiti a seguito di un corso ed un esame sostenuto di fronte ad organismi di certificazione riconosciuti da norme nazionali ed europee strettamente attinenti all'attività di impresa.

Nell'ambito degli interventi finanziabili, sono ammissibili a contributo le seguenti spese:

- a) spese di supporto (consulenze² erogate da uno o più soggetti qualificati) relative ai percorsi di certificazione entro il limite del 20% dei costi totali della certificazione, sino a un massimo di euro 4.000,00;
- b) spese per corsi di formazione del personale (erogati da fornitori qualificati) nel limite massimo del 15% dei costi totali delle certificazioni, sino a un massimo di euro 3.000,00;
- c) spese per il rilascio di certificazioni/patentini da parte di Organismo abilitato al rilascio nel settore di attività dell'impresa richiedente il contributo fatturate dallo stesso Organismo abilitato.

Il pagamento delle fatture relative alle spese sostenute per l'acquisto di servizi deve concludersi entro il periodo compreso tra la data di avvio e la data di conclusione del progetto.

Per esser ammesse a finanziamento, le spese dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere direttamente e strettamente imputabili al progetto ammesso a finanziamento;
- essere supportate da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.) sottoscritti esclusivamente dal beneficiario e stipulati in data successiva alla concessione del contributo, da cui risultino chiaramente il titolo e il CUP del progetto, l'oggetto della prestazione, la connessione e la coerenza della prestazione con il progetto, il suo importo, i termini di realizzazione e le modalità di pagamento;
- essere intestate all'impresa beneficiaria;
- essere sostenute successivamente alla concessione del contributo;
- essere sostenute entro 12 mesi dalla concessione del contributo;
- essere comprovate da fatture e/o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, intestati esclusivamente al beneficiario, adeguatamente quietanzati, emessi successivamente alla data di concessione del contributo ed entro la data di presentazione della rendicontazione della

² Le spese per consulenze sono ammissibili a condizione che il consulente o la società di consulenza svolga un'attività professionale, così come classificata secondo i codici Istat ATECO risultanti dalla visura camerale o da documentazione equipollente, coerente con le consulenze finanziabili dall'Avviso.

Per ogni consulenza esterna dovrà essere stipulato, tra il soggetto promotore del progetto e il soggetto consulente, apposito contratto scritto (anche nella forma di semplice scrittura privata) in cui vengono definiti reciprocamente il contenuto, i termini e le modalità degli impegni assunti, la connessione e la coerenza dell'attività di consulenza con il progetto per cui si avanza richiesta di contributo, nonché il corrispettivo pattuito tra le parti per la prestazione consulenziale.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

spesa e derivanti da atti giuridicamente vincolanti aventi le caratteristiche esplicitate nel punto precedente. Tutti i documenti giustificativi di spesa dovranno riportare, oltre agli elementi obbligatori ed essenziali fiscalmente previsti, la dicitura "Spesa sostenuta a valere sull'Avviso concessione di contributi per certificazioni di sistemi di gestione e di professionalità – 2023 e il codice CUP assegnato in fase di concessione;

- pagate mediante l'utilizzo del bonifico bancario o postale con evidenza dell'addebito sul c/c dedicato intestato al beneficiario o mediante l'utilizzo di carte di pagamento aziendali (bancomat, carte di credito, carte prepagate) intestate al beneficiario con delega al Legale rappresentate o dipendente del beneficiario, purché emesse a valere sul c/c dedicato.

Non saranno ammesse in nessun caso le spese:

- di rinnovo e adeguamento di certificazioni già acquisite;
- non effettuate nel periodo intercorrente fra la data di avvio e la conclusione del progetto;
- non intestate al soggetto beneficiario del contributo e non sostenute dallo stesso;
- non registrate nella contabilità dei beneficiari e non chiaramente identificabili;
- non comprovate da fatture o altri documenti equivalenti quietanzati;
- sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle previste;
- di consulenza per la mera presentazione telematica dell'istanza di contributo;
- sostenute per servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, le spese di pubblicità, per l'assistenza contabile o di altro tipo collegata agli adempimenti previsti dalla vigente normativa civilistica, fiscale, ambientale, sanitaria, personale ecc.);
- relative all'acquisto di servizi la cui titolarità sia riconducibile a soggetti legati al richiedente da legami di parentela entro il terzo grado o da vincoli, a qualunque titolo, di natura professionale;
- acquisite presso fornitori verso i quali l'impresa richiedente eserciti controllo o viceversa;
- per servizi realizzati mediante commesse interne o oggetto di auto-fatturazione o da fornitori con rapporti di cointeressenza con il soggetto proponente;
- acquisto e acquisizione di impianti e attrezzature;
- l'IVA e le analoghe imposte estere, gli oneri fiscali ed accessori, i bolli, le spese bancarie, gli interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio;
- il trasporto, vitto e alloggio;
- servizi per i quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- ogni spesa non ricompresa nelle voci ammissibili.

Si specifica che:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- per avvio del progetto si intende la data di concessione del finanziamento;
- le certificazioni devono essere rilasciate da soggetti accreditati entro il termine previsto per la rendicontazione;
- non possono essere fornitori di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti³ con i beneficiari. Si precisa inoltre che l'impresa richiedente non può utilizzare fornitori che a loro volta presentano domanda al presente Avviso, indicando tra i loro fornitori l'impresa richiedente stessa. In tutti gli altri casi, è invece consentito che un soggetto richiedente il contributo possa figurare anche come fornitore per un'altra impresa richiedente.

Art. 7 Soggetti erogatori dei servizi

Il soggetto beneficiario sceglie liberamente i soggetti (consulenti, enti, società) di cui avvalersi per l'ottenimento delle certificazioni e/o patentini.

In particolare, con riferimento ai servizi di consulenza e di affiancamento nella fase propedeutica al rilascio della certificazione, l'impresa potrà avvalersi di consulenti oppure di società che abbiano designato un consulente quale responsabile del percorso di certificazione.

Con riferimento ai servizi di rilascio delle certificazioni, sono ritenute ammissibili esclusivamente le certificazioni rilasciate da organismi accreditati per la gestione di sistemi di qualità o enti abilitati al rilascio dei patentini, in conformità con la normativa nazionale ed europea.

Il consulente non può coincidere né con il legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, né con i soci dell'impresa e del coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari o da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci.

Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda viene presentata utilizzando il sistema informatico (SIPES) della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo: <https://sipes.regione.sardegna.it/>.

Il proponente, in possesso dei requisiti richiesti all'articolo 6 del presente avviso, può presentare al massimo n.1 (una) domanda di contributo, pena l'inammissibilità di tutte le istanze presentate.

Il proponente per presentare la domanda deve disporre:

- di un'identità digitale (es. Carta Nazionale dei Servizi – CNS- o SPID oppure CIE) del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) per accedere al sistema informatico SIPES;

³per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- di una casella di “posta elettronica certificata (PEC)” rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell’art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 pubblicato in G.U del 28 aprile 2005, n. 97;
- di “firma digitale” in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall’art. 29, comma 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

Completato l’inserimento dei dati e degli allegati previsti, il sistema genera un file che va firmato digitalmente, dal legale rappresentante o suo procuratore, e ricaricato nel sistema. Le domande potranno essere presentate fino alla data di chiusura dello sportello di cui al successivo articolo 9.

Tutte le dichiarazioni presentate nel corso della procedura sono rese ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; la veridicità dei dati dichiarati e il rispetto delle condizioni di utilizzo del sistema informativo sono oggetto di accertamento ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; la non veridicità dei dati dichiarati in sede di domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della domanda o revoca delle agevolazioni ai sensi dell’art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, oltre gli effetti penali conseguenti in caso di dichiarazioni mendaci come previsto dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall’art. 483 c.p.

La domanda è costituita dai seguenti documenti che devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o da un suo procuratore:

- a) Domanda di accesso generata dal sistema informatico (sistema SIPES), in regola con l’imposta di bollo (euro 16,00 ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642) firmata digitalmente dal legale rappresentante a pena di non ricevibilità.
- b) Allegato A – “Certificazione o Patentino per la quale si richiede il finanziamento, quadro economico di spesa, cronoprogramma” per ogni certificazione o patentino oggetto della domanda di finanziamento sottoscritto dal Soggetto proponente.
- c) Procura del soggetto delegato (documento eventuale, solo se ricorre la fattispecie).

La domanda di accesso alle agevolazioni e i relativi allegati può essere presentata:

- dal soggetto proponente;
- dal soggetto presentatore incaricato, appositamente delegato come da procura sottoscritta dal rappresentante legale e dal procuratore per accettazione (da allegare);

Art. 9 - Termini di presentazione della Domanda

L’istanza di contributo trasmessa secondo le modalità indicate nel precedente art.8, potrà essere presentata, pena esclusione, a partire dalle ore **10^h 00’ 00’’ del 2 novembre 2023** ed entro le ore **13^h 00’ 00’’ del 16 novembre 2023**.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini suindicati.

Nei termini di cui al comma 1, la domanda potrà essere annullata dal soggetto proponente ed eventualmente re inoltrata.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Gli aiuti verranno erogati secondo la procedura “a sportello”, pertanto farà fede la data e l’ora di invio telematico generato a conclusione della procedura di inoltro della domanda e, in presenza di un annullamento della domanda e re inoltro, farà fede la data di quest’ultimo.

L’ordine cronologico di invio costituirà unico elemento di priorità nell’assegnazione dell’aiuto, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili di cui al precedente art. 3.

Art. 10 - Concessione del contributo

Il contributo verrà concesso a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti previsti all’articolo 5 e 6 seguendo l’ordine progressivo di inoltro della domanda.

Le domande presentate saranno istruite, nell’ordine di presentazione, nei limiti della dotazione finanziaria disponibile.

L’attività istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale delle istanze acquisite e della relativa documentazione, verificare i requisiti soggettivi indicati all’articolo 5 e la sussistenza delle condizioni di ammissibilità al contributo indicate all’articolo 6 e 7.

Qualora si riscontrino errori formali e incongruenze nei documenti prodotti, necessari alla verifica di ammissibilità della domanda, il Servizio richiede chiarimenti che non assumono carattere integrativo dell’istanza, ma che sono finalizzati unicamente a consentirne l’esatta interpretazione, superando le eventuali ambiguità. Si specifica che la procedura non consente pertanto di integrare o rendere dichiarazioni non prodotte in fase di presentazione dell’istanza, viceversa è consentito la rettifica di errori materiali e di refusi. La richiesta di chiarimenti verrà inviata all’indirizzo Pec del richiedente, il quale dovrà provvedere al perfezionamento dell’istanza nel termine perentorio di 10 gg della richiesta.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla documentazione disponibile.

Per le domande considerate non ammissibili, sarà adottata la procedura del “preavviso di rigetto”, così come meglio definito all’art. 10 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dall’ art. 17 della L.R. n. 24/2016: prima dell’adozione del provvedimento negativo, verranno tempestivamente comunicati, tramite PEC, i motivi che impediscono l’accoglimento della domanda. Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l’istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni via PEC a tur.programmazione@pec.regione.sardegna.it . Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni.

Per ciascuna domanda istruita con esito favorevole sarà adottata la determinazione di concessione del contributo notificata tramite pec al soggetto beneficiario. La data di notifica della concessione del contributo costituisce avvio del progetto presentato e ammesso a contribuzione da cui decorrono i 12 mesi per l’ottenimento delle certificazioni o dei patentini.

Al termine dell’adozione delle concessioni di cui al presenta avviso, verranno pubblicati gli elenchi delle domande ammesse sul sito ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna al seguente link: [Liste Elenchi](#).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Art. 11 - Cause di esclusione della domanda

Sono cause di esclusione:

- a) siano state presentate più di un'istanza;
- b) la domanda sia pervenuta fuori termini ai sensi dell'articolo 9, oppure presenti irregolarità non sanabili con la procedura del soccorso istruttorio prevista all'articolo 10, oppure sia incompleta o priva di firma;
- c) il mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda sancite dall'art. 8 del presente Avviso;
- d) accertata falsità o, comunque, non corrispondenza a verità di una o più dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione rilasciate nella domanda;
- e) mancanza di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità di cui agli art. 5 e 6 del presente Avviso.

Art. 12 - Obblighi dei soggetti beneficiari

Le imprese beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza dal contributo:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dall'Avviso;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dall'Avviso;
- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche, per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dal Servizio Programmazione e Finanziamento alle Imprese;
- a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- tenere una contabilità separata del progetto cofinanziato mediante l'utilizzo di un c/c dedicato, esclusivamente intestato al beneficiario, su cui movimentare le transazioni finanziarie relative all'operazione, l'utilizzo di appositi codici dei conti per le registrazioni contabili relative all'operazione e distinguendo tutti i dati e i documenti contabili dell'operazione cofinanziata in maniera chiara e in qualsiasi momento verificabile;
- mantenere la sede legale e/o operativa attiva al Registro Imprese per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo e ad avere sede operativa nella Regione Sardegna almeno al momento della liquidazione;
- segnalare tempestivamente, mediante la piattaforma, eventuali modifiche anagrafiche (mutamento di denominazione sociale o di ragione sociale) del soggetto beneficiario stesso, intervenute successivamente alla presentazione della domanda e prima della richiesta di erogazione del contributo;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- segnalare eventuali variazioni societarie che comportino il subentro di un nuovo soggetto beneficiario del contributo intervenute dopo la concessione del contributo medesimo; in tali ipotesi il soggetto subentrante dovrà possedere i requisiti previsti all'art. 5 dell'Avviso.

Art. 13 – Rendicontazione e liquidazione

Il progetto relativo al conseguimento della certificazione e/o abilitazione (patentino) deve essere realizzato **entro 12 mesi** dalla data della concessione del finanziamento e rendicontato entro i successivi 30 giorni.

La rendicontazione viene presentata utilizzando il sistema informatico (SIPES) della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo: <https://sipes.regione.sardegna.it/> e dovrà contenere:

- Modulo richiesta di erogazione del contributo che costituisce dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano riepilogate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- copia del certificato ottenuto e/o patentino;
- copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati;
- copia dei contratti sottoscritti con i soggetti erogatori dei servizi di cui all'art.7 del presente avviso;
- in caso di spese per attività formativa va prodotta la dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
- Dichiarazione del professionista/impresa relativa alle attività svolte, unitamente alla dichiarazione di non essere socio / amministratore / legale rappresentante dell'impresa beneficiaria del contributo dell'Avviso in parola, né di essere socio / amministratore / legale rappresentante di impresa in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa beneficiaria;
- Per la documentazione delle spese, farà fede la data della fattura elettronica e degli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle attività e/o agli interventi realizzati, e relativa quietanza.

I beneficiari dovranno dichiarare:

- che il progetto è stato realizzato secondo quanto previsto nella domanda ammessa al contributo;
- che per tutte le fatture il pagamento è comprovato da documenti contabili aventi forza probatoria, e che gli stessi saranno tenuti a disposizione per gli accertamenti e controlli previsti per un periodo di 5 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo;
- che non sono stati ottenuti, né saranno richiesti contributi pubblici di qualsiasi natura a valere sulle medesime spese presentate;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- che le spese, per le quali è chiesto il contributo, sono state acquisite presso soggetti terzi, senza che l'impresa richiedente eserciti controllo su di essi o viceversa;
- che le spese, per le quali è chiesto il contributo, sono state relative all'acquisto di servizi la cui titolarità non sia riconducibile a soggetti legati al richiedente da legami di parentela entro il terzo grado o da vincoli, a qualunque titolo, di natura professionale;
- che l'aiuto richiesto non comporta il superamento del massimale di euro 200.000,00 previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 o in alternativa, al fine di non superare tale massimale, di aver optato, per la riduzione del finanziamento richiesto o per la rinuncia, totale o parziale, a precedenti aiuti già percepiti;
- di essere a conoscenza che le eventuali variazioni in diminuzione, a consuntivo, dei costi preventivati determineranno proporzionalmente una riduzione del contributo assegnato mentre il loro incremento non determinerà in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo assegnato.
- di essere a conoscenza delle norme relative a obblighi, decadenze, revoche dei benefici, rinunce, controlli;
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

La liquidazione del contributo sarà subordinata alle seguenti verifiche:

- a) verifica dei documenti prodotti e delle eventuali integrazioni richieste, rese entro e non oltre il termine di 10 giorni (da calendario) dalla ricezione della relativa richiesta;
- b) visura camerale finalizzata anche a garantire una corretta individuazione del perimetro di impresa unica;
- c) verifica della regolarità del DURC⁴;
- d) verifiche inadempienze fiscali previste dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973;
- e) verifica registro debitori ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 5 del 11/04/2016;
- f) verifica registro RNA.

I termini per la liquidazione del contributo concesso sono sospesi in pendenza della regolarizzazione del rendiconto.

⁴ In presenza di DURC non regolare, per la liquidazione delle agevolazioni verrà attivato l'intervento sostitutivo previsto all'art. 31, comma 8 bis del D.L. n. 69/2013 convertito con L. n. 98/2013 e ss.mm.ii.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Art. 14 – Liquidazione del contributo

L'atto di liquidazione e pagamento del contributo è adottato dal Direttore del Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese.

Il contributo:

- sarà concesso in un'unica soluzione a saldo, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria sulla rendicontazione, al netto della ritenuta di legge del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR n. 600/73;
- sarà erogato agli estremi identificativi IBAN del conto corrente bancario, indicato al momento della compilazione della domanda telematica ed esclusivamente intestato al soggetto proponente, nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari⁵.

Si precisa che:

- eventuali incrementi delle spese complessive del progetto non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare dell'agevolazione complessivamente riconosciuta e saranno a carico dell'impresa;
- eventuali diminuzioni delle spese di cui all'art. 6, lettere a) e b), comportano la rideterminazione degli importi previsti per la categoria di spesa di supporto/consulenza e per quella dei corsi di formazione del personale, con conseguente rideterminazione dell'importo totale delle spese ammissibili.

Art. 15 Proroghe

Le richieste di proroga del progetto devono essere presentate dal legale rappresentante dell'impresa ed inviate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo: tur.programmazione@pec.regione.sardegna.it. La PEC deve riportare nel campo "Oggetto" la seguente dicitura "Richiesta proroga progetto - CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ E DI CERTIFICAZIONI E PATENTINI", e dovrà essere trasmessa entro la data di conclusione del progetto.

Non saranno ammesse proroghe della durata per periodi superiori ai 3 mesi.

Art. 16 – Controlli delle dichiarazioni sostitutive

I controlli riguardanti le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà saranno effettuati con tutti i mezzi istruttori a disposizione, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le istanze di esibizione di documenti, sia all'interessato che a terzi soggetti in grado di comprovare la rispondenza a verità di quanto dichiarato o la conformità all'originale della copia documentale prodotta.

I controlli possono essere preventivi, se compiuti durante l'iter procedimentale, o successivi se sono effettuati in un momento successivo rispetto all'adozione dei provvedimenti. La scelta fra controllo preventivo o successivo è rimessa al dirigente competente all'adozione del provvedimento finale del

⁵ art. 3 della L. n. 136/2010 (piano straordinario contro le mafie), come modificato e integrato dalla L. n. 217/2010, legge di conversione del D.L. n. 187/2010, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza" e ss.mm.ii.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

procedimento nell'ambito del quale le dichiarazioni sostitutive sono rese tenuto conto della durata del procedimento, della tipologia delle dichiarazioni rese, della complessità dei controlli e della rilevanza degli effetti del provvedimento conclusivo. I controlli potranno essere puntuali, a campione, o in caso di ragionevole dubbio, la scelta è rimessa al Dirigente.

Salvo differente regolamentazione, si provvederà ad effettuare i controlli a campione in misura pari ad almeno il 10% dei beneficiari. Tali controlli saranno attivati mediante formale richiesta a presentare, in originale, tutta la documentazione inerente la manifestazione agevolata, entro e non oltre i 30 giorni successivi al ricevimento della richiesta medesima. La mancata presentazione della suddetta documentazione entro i termini previsti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal DPR 445/2000.

Il controllo si intende concluso non appena sia stata acquisita la totalità dei riscontri sulle informazioni da verificare e delle operazioni di controllo.

Laddove non risulti possibile procedere al controllo in quanto dai riscontri emergano incertezze o elementi equivoci concernenti le dichiarazioni rese, con richiesta scritta del Dirigente del Servizio, i beneficiari sono invitati ad integrare o a rendere chiarimenti su quanto dichiarato entro 15 giorni dal ricevimento della stessa, con l'avvertenza che, in mancanza di riscontro, il verbale di controllo sarà concluso con esito negativo.

Qualora dal controllo si rilevino elementi di falsità nelle dichiarazioni rese da un soggetto, il Dirigente, adotterà immediatamente un provvedimento per l'esclusione dai benefici eventualmente conseguiti a seguito delle false dichiarazioni accertate e al recupero delle somme indebitamente percepite dal dichiarante, trasmettendo gli atti contenenti false dichiarazioni all'autorità giudiziaria in applicazione dell'art. 76 del DPR 445/2000, con espressa indicazione delle risultanze del controllo e del soggetto presunto autore dell'illecito penale, fatti salvi gli adempimenti previsti dagli artt. 71-75 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Art. 17 - Rinuncia

I destinatari, qualora intendano rinunciare all'aiuto richiesto, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'indirizzo PEC tur.programmazione@pec.regione.sardegna.it. Indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: rinuncia contributo – Avviso concessione di contributi per certificazioni di sistemi di gestione e di professionalità – 2023.

Art. 18 – Revoca del contributo

Qualora a seguito delle verifiche effettuate sulle attività realizzate e finanziate, dovessero emergere inosservanze delle disposizioni contenute nel presente avviso, o la non corrispondenza del progetto rispetto a quella oggetto di contributo, si provvederà alla revoca del contributo.

Art. 19 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Maria Giovanna Pinna.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Art. 20 – Pubblicità del bando e richieste chiarimenti

Del presente avviso pubblico viene data notizia mediante pubblicazione sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it nella sezione [Bandi e gare dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio](#).

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo PEC tur.programmazione@pec.regione.sardegna.it, entro il 5/11/2023.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti, a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" (FAQ) sul sito www.regione.sardegna.it.

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, viale Trieste 115 – Cagliari.

Art. 21 – Ricorsi e foro competente

Tutti i provvedimenti dirigenziali adottati in conseguenza del presente Avviso, possono essere oggetto di ricorsi:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli articoli 40 e ss. del D.lgs. n.104/2010 e ss.mm.ii. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.P.R. n. 1199/1971, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto).

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 22 - Informativa e tutela della riservatezza e trattamento dei dati

I dati personali identificativi (nominativi, indirizzi, contatti telefonici, posta elettronica, codice fiscale), comunicati nella domanda e acquisiti in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

trattati nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 ("G.D.P.R.") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, D.lgs. n.196/2003⁶.

Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, viale Trento 69, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. Il Titolare ha delegato i compiti e le funzioni relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali al Direttore Generale dell'Assessorato del Turismo pro tempore, sulla base del Decreto Presidenziale n. 48 del 23/05/2018. Il Delegato informa, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti nell'ambito dell'attività inerente il presente Avviso saranno trattati nel rispetto dei principi stabiliti nell'art. 5 del GDPR.

Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti pervenuti relativi alle operazioni previste nel presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione di tutte le procedure, in maniera da consentire l'identificazione dei soggetti solo per il tempo necessario al conseguimento delle finalità di cui sopra. Tuttavia, per quanto stabilito nel Regolamento GDPR, è possibile un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, fatta salva l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate richieste dal Regolamento a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato.

Il conferimento dei dati personali per le finalità sopra indicate è obbligatorio per dare corso all'erogazione del contributo.

Il soggetto proponente, ai fini della partecipazione, deve dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui al presente articolo.

Art. 23 - Termini dei procedimenti amministrativi

Ai sensi dell'art.15 Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, si riportano di seguito i termini, massimi, del procedimento di attribuzione del contributo economico:

- a) Presentazione istanza di contributo: termine ultimo previsto nel bando;
- b) Soccorso procedimentale in sede di istanza: massimo 10 giorni;
- c) Approvazione concessione: massimo 60 giorni dalle eventuali integrazioni documentali termine previsto alla lettera b);
- d) Presentazione rendiconto: entro 30 gg dalla conclusione del progetto;
- e) Soccorso procedimentale in sede di rendiconto: massimo 10 giorni;
- f) Liquidazione del contributo: massimo 60 giorni dalle eventuali integrazioni documentali termine previsto alla lettera e).

⁶"Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. lgs n. 101/2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Art. 24 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il Direttore del Servizio

Fabio Francesco Farci